Deliberazione N. **471**

Assessore

Presidente De Luca Vincenzo

Assessore Fortini Lucia

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
DG 04 DG 05	12 00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL ***13/09/2022***

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

CASA ALLOGGIO PER IL DISAGIO PSICHICO: ATTRIBUZIONE COMPETENZE E ULTERIORI ADEMPIMENTI.

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	**PRESIDENTE**
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Nicola	CAPUTO	
4)	’’	Felice	CASUCCI	
5)	’’	Ettore	CINQUE	
6)	’’	Bruno	DISCEPOLO	
7)	’’	Valeria	FASCIONE	
8)	’’	Armida	FILIPPELLI	
9)	’’	Lucia	FORTINI	
10)	’’	Antonio	MARCHIELLO	
11)	’’	Mario	MORCONE	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. la Commissione Nazionale per la definizione e l'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) ha individuato due macro-tipologie di prestazioni di assistenza residenziale psichiatrica a ciclo continuo (residenziale):
   - prestazione *terapeutico-riabilitative*;
   - prestazioni *socio-riabilitative;*
b. con Decreto del Commissario ad Acta (DCA) n. 5 del 10/01/2011, "*Criteri – modalità di accesso e tariffe per l'erogazione di prestazioni sanitarie a carattere residenziale e semiresidenziale in favore di cittadini adulti con disagio psichiatrico*" pubblicato sul BURC n. 17 del 14/03/2011, la Regione Campania ha provveduto a definire i criteri e le modalità di accesso nonché le tariffe per prestazioni sanitarie a carattere residenziale e semiresidenziale per persone affette da patologie psichiatriche, rinviando a successivo provvedimento l'individuazione delle tipologie, delle tariffe, dei profili professionali riguardanti l'erogazione di prestazioni sociosanitarie e sociali per la cosiddetta *bassa intensità assistenziale*, a carattere residenziale, in favore di cittadini con disagio psichiatrico;
c. con riferimento alle prestazioni socio-riabilitative la DGRC n. 666/2011, pubblicata sul BURC n. 79 del 27/12/2011, "*Linee guida dei servizi per la salute dei cittadini adulti sofferenti psichici. criteri-modalità e tariffe per l'erogazione di prestazioni socio-sanitarie e sociali a carattere residenziale in favore di cittadini adulti con disagio psichico*", sono state regolamentate in via sperimentale le strutture denominate «Gruppo Appartamento» e «Comunità Alloggio», trattandosi in quest'ultimo caso di servizio integrato sociosanitario, i cui costi dovevano essere sostenuti in quota sia dal sistema sanitario che dal sistema di welfare territoriale;
d. la medesima DGRC n. 666/2011 ha definito le caratteristiche strutturali, organizzative e funzionali, nonché le tariffe giornaliere, e ha stabilito che le procedure di autorizzazione ed accreditamento dei servizi residenziali per persone affette da disturbi psichiatrici a bassa intensità assistenziale, denominati Gruppo Appartamento e Comunità Alloggio, fossero attribuite all'ambito di competenza delle Politiche Sociali quale servizio sperimentale di tipo residenziale, con procedimento di autorizzazione aggravato;

Rilevato che

a. successivamente la procedura per il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento per le suddette strutture Comunità alloggio è stata ricondotta alla ordinaria disciplina del Regolamento Regionale approvato con Decreto del Presidente di Giunta della Regione Campania (DPGRC) n. 16 del 23/11/2009, come modificato dal regolamento n. 4/2014, pubblicato sul BURC n.28/2014;
b. il medesimo regolamento pone in capo agli Enti locali riuniti in Ambito sociale la titolarità del procedimento di autorizzazione ed accreditamento per i servizi sociali, e anche per il servizio denominato Comunità Alloggio;
c. per l'autorizzazione dei suddetti servizi residenziali si fa riferimento all'idoneità di civile abitazione come disposto dal DPR 14 gennaio 1997 e recepito anche nella DGRC n. 7301/2001, sezione C;
d. con il *"Catalogo dei servizi sociali"* approvato con D.G.R.C. n.107/2014 la struttura è stata ridenominata «Casa Alloggio»;

Rilevato altresì che:

a. il DPCM del 12/01/2017 all'articolo 33 declina il sistema di *Assistenza sociosanitaria semiresidenziale e residenziale alle persone con disturbi mentali* e, in particolare, il comma 2, lettera c), nell'articolare le tipologie di trattamento in relazione al livello di intensità assistenziale, identifica i *trattamenti socio-riabilitativi, rivolti a pazienti non assistibili nel proprio contesto familiare e con quadri variabili di autosufficienza e di compromissione del funzionamento personale e sociale, che richiedono interventi a bassa intensità riabilitativa*;
b. il DCA n. 83/2019 *"Piano Regionale della Rete di Assistenza Sanitaria Territoriale 2019-2021"* stabilisce che le strutture residenziali denominate «Casa Alloggio» (prima denominate "Comunità Alloggio"), sono corrispondenti all'assistenza residenziale per trattamenti socioriabilitativi previsti dall'art. 33, comma 2, lettera c) del DPCM del 12/01/2017, e pertanto si tratta di servizi integrati sociosanitari, con costi in parte a carico del sistema sanitario;
c. il medesimo DCA n. 83/2019 individua il fabbisogno di «Case Alloggio» – precedentemente determinato in n. 600 posti letto con DCA n. 14 del 01/03/2017 – in n. 1175 posti letto;

d. il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. disciplina la materia dell'accreditamento istituzionale per i servizi sanitari e sociosanitari, nonché la stipula degli accordi contrattuali e l'attivazione di un sistema di monitoraggio e controllo sul mantenimento dei requisiti;
e. il DCA n. 83/2019 definisce la necessità di un percorso di accreditamento delle strutture residenziali sociosanitarie per la salute mentale in conformità agli indirizzi normativi di cui al D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i;

PRESO ATTO che:

a. con nota del Direttore Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale prot. n. 508520 del 24/07/2017 è stato fatto divieto ai sindaci dei Comuni di rilasciare nuove autorizzazioni alla realizzazione/riconversione/attivazione di strutture della tipologia «Comunità/Case alloggio», fino alla definizione della procedura per l'accreditamento delle strutture già operanti e funzionanti con il Sistema Sanitario Regionale;
b. con DCA n.53 del 29/06/2018, pubblicato sul BURC n. 48/2018, è stato confermato il divieto di rilasciare autorizzazioni e, pertanto, accreditare nuove strutture, fatte salve le strutture per le quali l'iter amministrativo era stato avviato prima della definizione della succitata nota regionale n. 508520 e comunque da concludersi entro e non oltre il 31/10/2018;
c. la fase definita sperimentale di cui alla citata D.G.R.C. n. 666/2011, indicata nel Regolamento n.4/2014 nonché nel DCA n. 83/2019, può ritenersi conclusa e, pertanto, può essere definita la procedura di autorizzazione e accreditamento delle strutture eroganti tale tipologia di prestazioni, riconducendola a quanto disciplinato dal D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i;

VISTI:

a. il DPR del 14/01/1997 *"Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private";*
b. la Legge 8 novembre 2000, n. 328 *"Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"*;
c. il Decreto Ministeriale (DM) 21 maggio 2001, n. 308, Regolamento concernente *"Requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, a norma dell'articolo 11 della L. 8 novembre 2000, n. 328";*
d. il DPCM 12/01/2017 concernente *"Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";*
e. la DGRC n. 7301 del 31/12/2001 riguardante i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio delle attività sanitarie e sociosanitarie delle strutture pubbliche e private e approvazione delle procedure di autorizzazione;
f. la LR n. 11 del 23/10/2007 *"Legge per la dignità e la cittadinanza sociale";*
g. la DGRC n. 694 del 16/04/2009 di approvazione del Piano Sociale Regionale 2009-2011 e del Regolamento di attuazione della citata LR n. 11/2007;
h. l'Accordo Stato Regioni del 17 ottobre 2013, Rep. Atti n. 116/CU, che approva il documento tecnico relativo alle *"Strutture residenziali psichiatriche";*

RITENUTO di:

a. dover confermare il fabbisogno di strutture residenziali psichiatriche definite «Case Alloggio» in n. 1175 posti letto;
b. dover confermare la tariffa già individuata con la DGRC n. 666/2011 e determinata in 88,67 euro;
c. dover trasferire la gestione del procedimento di autorizzazione e accreditamento delle suddette strutture dalla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;
d. dover demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, in raccordo con la Direzione Generale Politiche Sociali e Sociosanitarie, l'aggiornamento dei requisiti strutturali e organizzativi minimi per l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, la disciplina, le procedure e i requisiti ulteriori specifici per l'accreditamento istituzionale sia delle «Case Alloggio» già autorizzate, attive e operanti, che per le nuove autorizzazioni, nonché le procedure di accesso alle strutture;
e. dover dare mandato alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, in raccordo con la Direzione Generale per le Politiche sociali e sociosanitarie, di aggiornare la mappatura delle strutture già autorizzate/accreditate per effetto della disciplina finora in vigore;

f. dover confermare il divieto di rilascio di nuove autorizzazioni/accreditamenti fino alla definizione della procedura di cui alla presente deliberazione, fermo restando l'operatività delle strutture già autorizzate e/o accreditate;

PROPONE e la Giunta a voto unanime

DELIBERA

1. di **CONFERMARE** il fabbisogno di strutture residenziali psichiatriche definite «Case Alloggio» in n. 1175 posti letto;
2. di **CONFERMARE** la tariffa già individuata con la DGRC n. 666/2011 e determinata in 88,67 euro;
3. di **TRASFERIRE**, la gestione del procedimento di autorizzazione e accreditamento delle suddette strutture dalla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;
4. di **DEMANDARE** alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, in raccordo con la Direzione Generale Politiche Sociali e Sociosanitarie, l' aggiornamento dei requisiti strutturali e organizzativi minimi per l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, la disciplina, le procedure e i requisiti ulteriori specifici per l'accreditamento istituzionale sia delle «Case Alloggio» già autorizzate, attive e operanti, che per le nuove autorizzazioni, nonché le procedure di accesso alle strutture;
5. di **DARE MANDATO** alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, in raccordo con la Direzione Generale per le Politiche sociali e sociosanitarie, di aggiornare la mappatura delle strutture già autorizzate/accreditate per effetto della disciplina finora in vigore;
6. di **CONFERMARE** il divieto di rilascio di nuove autorizzazione/accreditamenti fino alla definizione della procedura di cui alla presente deliberazione, fermo restando l'operatività delle strutture già autorizzate e/o accreditate;

di **INVIARE** il presente atto all'Ufficio del Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alla Direzione Generale Politiche Sociali e Sociosanitarie e al sito casa di vetro per tutti gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	471	del	13/09/2022	DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
				DG 04 DG 05	12 00

OGGETTO :
CASA ALLOGGIO PER IL DISAGIO PSICHICO: ATTRIBUZIONE COMPETENZE E ULTERIORI ADEMPIMENTI.

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE - ASSESSORE -		*Presidente De Luca Vincenzo* *Assessore Fortini Lucia*	*504*	*12/10/2022* *12/10/2022*
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		*Avv. Postiglione Antonio* *Dott.ssa Somma Maria*	*15437* *20182*	*12/10/2022* *12/10/2022*

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA

DATA ADOZIONE	*13/09/2022*	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	*12/10/2022*

AI SEGUENTI UFFICI:

40 . 1 : Gabinetto del Presidente

50 . 4 : DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

50 . 5 : Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

(*)
DG= Direzione Generale
US= Ufficio Speciale
SM= Struttura di Missione
UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente